

## LO SCAFFALE

Due romanzi che fanno a pezzi  
l'idea di un mondo "mulino bianco"

## Esordiente eretico e dolcissimo

**S**i chiama Emanuele Tonon ed è una rivelazione. Un autore spietato e dolcissimo, che, scansando ogni formula consolatoria, vuole erompere con l'irruenza del dolore. E a tratti della blasfemia. Il suo romanzo d'esordio è un viaggio ininterrotto nella sofferenza che lacera la carne e l'anima. Ma è anche un affresco dissacrante, un'istantanea impietosa della società incancrenitasi in dinamiche ingiuste e arbitrarie, nella quale la separazione tra i "i padroni" e "gli schiavi" oltrepassa le rugginose lamentazioni proletarie e spinge l'autore a innalzare un canto senza luce che investe l'intera esistenza umana.

È un libro disperato, un testo sprofondata nel buio, nel quale Tonon, teologo-operaio, "percorre" i grani di un rosario irrimediabile fatto di malattia, disincanto e silenzio. Sullo sfondo, un padre logorato da trentacinque anni di lavoro in fabbrica e una sposa muta, sigillata nel suo dolore inconsolabile. Figure furenti e delicate, martiri di un mondo caotico che si consuma nella metallica assenza di Dio. Nella sua terribile incapacità di consolazione. Con la sua prosa magmatica e pulsante, gonfia di lirismo e trivialità, lo scrittore friulano dà corpo alla disperazione di chi ha cercato Dio, l'ha inseguito, amato e poi perso. Di chi ha dovuto abbandonare anzitempo la luce che inganna per consegnarsi alle tenebre che anticipano la morte. Quelli tracciati ne *Il nemico* sono i confini spaventosi del regno sconcolato della spiritualità tradita che trova ristoro solo nel vino e nell'attesa del silenzio finale. Non un delirio scomposto, piuttosto una preghiera incendiata, una bestemmia struggente.

**Maria Saporito**

### EMANUELE TONON

IL NEMICO. ROMANZO ERETICO

ISBN edizioni, Milano 2009,  
pp.102, €14,00